

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

**Ufficio
Speciale
Immigrazione**



AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI CINQUE INIZIATIVE INTEGRATE DI CO-HOUSING E CO-PRODUZIONE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA DI AGRICOLTURA SOCIALE INNOVATIVA, MEDIANTE L'AVVIO DI NUOVE IMPRENDITORIALITA', QUALE FORMA DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI SOGGETTI PROVENIENTI DA PAESI TERZI PER IL CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO IN AGRICOLTURA (PROGETTO: P.I.U. SUPREME PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO CUP B35B19000250006)

ATS Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale di Piazza Armerina (EN)

- Atto di estensione non onerosa

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”* ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

PRESO ATTO del D.A. n. 03 Gab. del 26.01.2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico di Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 14 avente per oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024”* pubblicata presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 Supplemento ordinario;

VISTA la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 13 avente per oggetto *“Legge di stabilità regionale 2022 - 2024”* pubblicata presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 parte I;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull’immigrazione);

PRESO ATTO del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell’ambito della pertinente rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull’immigrazione);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- la decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) *“Inclusione”* - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma

Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Convenzione del 16 marzo 2018, e relativo Addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art.123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", ed in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore";

- la l. n. 241/1990;

CONSIDERATO CHE:

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- l’Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
- con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI".
- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convenzione con l’OI - DG Immigrazione per l’attuazione del progetto “P.I.U. - SUPREME” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001– Asse III, CUP B35B19000250006;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto “P.I.U. -SUPREME”, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell’ambito del PON Inclusione;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l’attuazione del progetto “P.I.U. -SUPREME” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020;
- tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell’Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;
- il progetto “PIU Supreme” - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e la scadenza inizialmente prevista per il 31.10.2021 è stata

prorogata al 31.10.2022, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2536 del 30.7.2021 e ulteriormente prorogato al 31.10.2023, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mlps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0002537 del 09-09-2022;

- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell’ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.878.582,63 cui devono aggiungersi ulteriori € 1.396.816,79 di finanziamento complementare per un totale di € 4.275.399,42;
- il progetto “PIU Supreme” intende strutturare un’azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all’integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;
- con delibera di Giunta Regionale n. 281 del 1 luglio 2020 è stato approvato il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021/2023” ove al punto 2.20 Immigrazione Linee strategiche perseguite programma di intervento lett. i) sono inserite le “Azioni di rafforzamento del progetto P.I.U. SU.PR.EME.” in addendum alla convenzione in essere;
- come previsto dalla convenzione di finanziamento, dal progetto e dal Piano economico-finanziario alla stessa allegati, alla Regione Siciliana è, tra le altre, assegnata la gestione del Work Package 5 – Entrepreneurship: Misure di sostegno all’auto-imprenditorialità e in particolare dei Tasks Task 5.2 Laboratori di orientamento all’imprenditorialità; 5.3 Servizi di accompagnamento all’avvio di impresa; 5.4 - Concessione di contributi ed agevolazioni allo startup;
- come previsto nel progetto “azioni di rafforzamento del progetto PIU Supreme in addendum alla convenzione in essere”, alla Regione Siciliana è, tra le altre, stata assegnata la gestione del “Work Package 2 – azioni complementari, integrative in territori a target PIU SUPREME e, in particolare del Task 2.2 sviluppo di un progetto dimostrativo a sostegno dell’autonomia economica ed abitativa dei destinatari. L’azione si svilupperà attraverso la realizzazione di progetti pilota per iniziative integrate di co-housing e co-produzione su beni pubblici inutilizzati, finalizzati alla realizzazione di percorsi volti anche all’accompagnamento all’avvio di nuove attività di impresa, anche mediante l’organizzazione di laboratori di orientamento alla imprenditorialità, che si concluderanno con l’erogazione di contributi ai destinatari per l’avvio di nuove attività imprenditoriali.

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE

- con D.D. U.S.I. n. 84 del 23/09/2021 la Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione ha approvato l’avviso pubblico finalizzato al finanziamento di cinque iniziative integrate di co-housing e co-produzione finalizzate alla realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale innovativa, mediante l’avvio di nuove imprenditorialità, quale forma di accoglienza e inclusione socio-lavorativa di soggetti provenienti da paesi terzi per il contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura;
- con provvedimento D.D. U.S.I. n. 9 del 04.02.2022, come decretato all’art. 3, la proposta progettuale presentata dalla Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale di Piazza Armerina (EN) in qualità di Capofila dell’ATS è stata ammessa a contributo e collocata in graduatoria alla posizione n. 1 per l’ottenimento del finanziamento della somma, rideterminata a seguito di rimodulazione approvata con DD USI n. 29 del 07.03.2022, di € 372.936,00 di cui € 333.936,00 contributo e € 39.000,00 a titolo di cofinanziamento;

- ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso è stato disposto che le attività di cui al progetto dovranno essere concluse entro il 31.10.2022 e che eventuali proroghe al progetto concesse dalla Comunità Europea saranno comunicate per tempo dalla Regione Siciliana, che procederà, sulla base dei progetti, all'applicazione della stessa proroga non onerosa delle convenzioni in essere;
- in data 06/07/2022 è stata stipulata la convenzione tra questo Ufficio e il beneficiario sopra richiamato approvata con D.D. U.S.I. n. 209 del 23/08/2022
- è intervenuta la proroga della scadenza del progetto PIU' SU.PR.EME al 31 ottobre 2023, come sopra specificato;

Per le ragioni sopra espresse, in applicazione dell'art. 13 dell'Avviso, nonché all'art. 3 della suddetta Convenzione stipulata, si intende quindi procedere con la proroga non onerosa della convenzione in essere alle medesime condizioni, con scadenza al 30/06/2023, mediante apposito atto di proroga;

Responsabile del Procedimento è il dott. Saverino Richiusa;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, è approvato l'atto di estensione non onerosa della convenzione stipulata in data 06/07/2022 fra questo Ufficio Speciale Immigrazione e ATS Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale di Piazza Armerina (EN) alle medesime condizioni, con scadenza al 30/06/2023.

Art. 2

Il presente decreto sarà comunicato a mezzo PEC al beneficiario e pubblicato, per esteso sul sito internet <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/ufficio-speciale-immigrazione> della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Legislativo n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Il Dirigente

Ufficio Speciale Immigrazione

Michela Bongiorno

